

26 febbraio 2017

8ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

Padre santo, che vedi e provvedi a tutte le creature, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché in mezzo alle fatiche e alle preoccupazioni di ogni giorno non ci lasciamo dominare dall'avidità e dall'egoismo, ma operiamo con piena fiducia per la libertà e la giustizia del tuo regno.

Liturgia della Parola – Anno A

1ª Lettura Is 49,14-15 *Io non ti dimenticherò mai.*

Dal libro del profeta **Isaia**.

Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato». Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Salmo Responsoriale Sal 61

Solo in Dio riposa l'anima mia.

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: mai potrò vacillare.

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia speranza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.

Confida in lui, o popolo, in ogni tempo; davanti a lui aprite il vostro cuore.

2ª Lettura 1Cor 4,1-5

Il Signore manifesterà le intenzioni dei cuori.

Dalla **prima** lettera di san Paolo apostolo ai **Corinzi**.

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode. Parola di Dio.

Canto al Vangelo Cf Eb 4,12

Alleluia. La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

+ Dal Vangelo secondo **Matteo**.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano.

Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei Fedeli

*Il Creatore si prende cura degli uccelli del cielo e dei fiori dei campi ma anche della nostra povertà e la arricchisce con il dono di Cristo. Diciamo insieme: **Ti rendiamo grazie, o Padre!***

1. Perché ci hai donato una terra bellissima, dove ogni fiore che sboccia è un miracolo del tuo amore, ogni uccello che canta è un inno alla tua gloria, insieme diciamo:
2. Perché non permetti che ci scoraggiamo per i nostri fallimenti, le nostre miserie, i nostri peccati, ma ci assicuri di vincere con la tua grazia, insieme diciamo:
3. Perché ci liberi dalla sete di denaro, dal desiderio di possedere, dalla paura del futuro, dalla superbia che ci vorrebbe autosufficienti, insieme diciamo:
4. Perché nemmeno la morte ci separerà da te, poiché tuo Figlio l'ha vinta e ci renderà partecipi della vita immortale, che speriamo di condividere con i nostri cari, Maria santissima e tutti i santi, insieme diciamo:

Padre, tu non vuoi che ci preoccupiamo per il domani ma che viviamo uniti a te. Donaci quanto ci occorre per vincere le fatiche di questo giorno.

*Per Cristo nostro Signore. **Amen.***